

Codice DB1111

D.D. 6 agosto 2014, n. 683

**Azienda agri-turistico-venatoria "Castello di Favagrossa" (AL). Rinnovo concessione e zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C.**

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 8.03.2004 e s.m.i., con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 317 del 17.11.1998 con la quale si è approvata la trasformazione dell'azienda faunistico-venatoria "Castello di Favagrossa" nell'azienda agri-turistico-venatoria omonima, pari ad ha 631, ubicata nel Comune di Oviglio e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria e il rilascio della concessione fino al 31.1.2003, a favore del Sig. PRIGIONE Bartolomeo;

vista la determinazione dirigenziale n. 171 del 1.10.2001 con la quale, a seguito, di modifica territoriale, l'azienda agri-turistico-venatoria ha assunto una superficie di ha 581.46.71;

viste le determinazioni dirigenziali n. 15 del 27.01.2003 e n. 698 del 15.09.2008 con le quali è stata rinnovata la concessione fino al 31.01.2015;

vista la determinazione dirigenziale n. 703 del 16.09.2008 con la quale si è istituita una zona per addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria "Castello di Favagrossa", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, avente una superficie di ha 114.43.38, fino al 31.01.2015;

vista l'istanza in data 30.07.2014 del concessionario Sig. PRIGIONE Bartolomeo, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione della suddetta azienda e il rinnovo della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C;

preso atto della dichiarazione resa che nessuna modificazione anche di carattere agro-fauno-forestale si è verificata nello stato di fatto dell'azienda agri-turistico-venatoria;

preso atto che il Consorzio, in scadenza al 31.12.2014 ai sensi dell'art. 9 dello Statuto è automaticamente (sei anni in sei anni) rinnovato fino al 31.12.2020;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta istanza del concessionario rinnovando la concessione di azienda agri-turistico-venatoria alle stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 317 del 17.11.1998, e le zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, alle stesse condizioni e modalità di cui alle determinazioni dirigenziali n. 703 del 16.09.2008, fino alla conclusione della stagione venatoria e cioè al 31.01.2021;

tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;  
visto l'art. 17 della l.r. 23/08;  
vista la L. 157/92;

### *determina*

- di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata “Castello di Favagrossa” di complessivi ha 581.46.71, ubicata nel Comune di Oviglio e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, in favore del Sig. PRIGIONE Bartolomeo, fino al 31.01.2021;

- di rinnovare la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, avente una superficie di ha 114.43.38, fino al 31.01.2021.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e s.m.i., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e s.m.i., nella determinazione dirigenziale n. 317 del 17.11.1998 e nella determinazione dirigenziale n. 703 del 16.09.2008.

La presente determinazione verrà trasmessa al Concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P..

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Di Bisceglie